



Conseguito nella
seduta del
20 novembre 2008
BT

Conferenza Unificata

20 novembre 2008

Elenco B

Punto 1)

Parere sul disegno di legge di conversione del decreto legge 7 ottobre 2008, n.154 recante "Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria ed in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali"

A seguito del passaggio al Senato del disegno di legge di conversione del decreto legge n.154/2008, si elencano le principali novità introdotte, ciò che viene sostanzialmente confermato e i nodi che rimangono insoluti, anche alla luce dell'accordo del 2 ottobre scorso tra il Presidente Domenici e il Presidente Berlusconi.

Elementi positivi:

- L'**articolo 2** del decreto legge n.154/2008 (AS 1083), conferma sostanzialmente anche per l'anno 2008, le disposizioni già previste per l'anno 2007 dal decreto-legge n. 81 del 2007, che prevedono accertamenti convenzionali delle maggiori entrate ICI relative agli ex-fabbricati rurali di cui al decreto legge n.262/2006 convertito nella legge n.286/2006 (cosiddetto Decreto Visco Bersani).

Si prevede inoltre, sempre all'articolo 2, che la Conferenza Stato-città stabilisca criteri e modalità per la ripartizione di ulteriori 260 milioni di euro per l'anno 2008, (che si vanno ad aggiungere ai 2.604 milioni di Euro del 93/08) relativi alla copertura della perdita di ICI sull'abitazione principale, alla cui erogazione si provvederà con decreto del Ministero dell'Interno da adottare entro trenta giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n.154 in esame. Alla copertura dell'onere si provvede mediante riduzione dell'autorizzazione di spesa delle somme iscritte nel Fondo per interventi strutturali (**articolo 6 d.l.154/08 così come modificato all'Aula Senato**).

Elementi da migliorare

Tra le modifiche rilevanti per i Comuni si segnalano alcune novità apportate al Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali. In particolare **all'articolo 2 quater** si prevede:

- l'anticipazione di ben due mesi (dal 30 giugno al 30 aprile) del rendiconto di gestione;
- l'anticipazione di 30 giorni del conto del tesoriere (dal 28 febbraio al 30 gennaio);
- l'anticipazione di 30 giorni dei conti degli agenti contabili interni (dal 28 febbraio al 30 gennaio).

A seguito di queste modifiche si rende necessario armonizzare i nuovi termini di presentazione del rendiconto di gestione, del conto del tesoriere e degli agenti contabili con la data di presentazione della certificazione del mancato gettito ici prima casa, od oggi fissato al 30 aprile. Si propone di anticipare la certificazione del mancato gettito ici prima casa al 28 febbraio.

Altre modifiche:

- modifiche il testo unico in tema di parametri di deficitarietà strutturali, chiamandoli parametri gestionali;
- i certificati ai conti consuntivi devono essere firmati anche dai revisori dei conti.
- le dichiarazioni attestanti il minor gettito dell'ICI derivante dai fabbricati del gruppo catastale D per ciascuno degli anni 2005 e precedenti, anche se già presentate, devono essere trasmesse al Ministero dell'Interno, a pena di decadenza, entro il 31 gennaio 2009 ed essere corredate da un'attestazione a firma del responsabile del servizio finanziario dell'ente locale.
- è prevista, tra l'altro, la reintroduzione, per l'anno 2009, dei trasferimenti erariali in favore dei piccoli Comuni e delle Unioni di Comuni, così come determinati in base alle disposizioni recate dall'articolo 2, comma 2, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed alle modifiche delle dotazioni dei fondi successivamente intervenute.
- L'articolo 5 assegna a Roma capitale un contributo ordinario di **500 milioni di Euro** per l'anno 2008, finalizzato al rimborso alla Cassa depositi e prestiti della somma erogata a titolo di anticipazione finanziaria (ai sensi del DL 112/2008). Alla copertura degli oneri si provvede, per l'anno 2008, mediante utilizzo delle risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica integrato di 500 milioni di euro

Problemi non risolti:

- Non è previsto per l'anno 2008, in nessun documento ufficiale, ciò che costituiva uno dei punti fondamentale dell'accordo del 2 ottobre sopra menzionato, tra Governo ed ANCI, relativamente agli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria per l'ICI rurale a carico dello Stato (fino ad un massimo di 6 milioni di euro);
- Integrazione totale del minore gettito ICI prima casa ai sensi del decreto legge 93/2008, che IFEL, in via prudenziale, stima in 3.300 milioni di euro.

